

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Metrica e stilistica
Anno Accademico	2018 - 2019
Corso di studio	LM14 Filologia moderna
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	Prosody and stylistic
Dipartimento	Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparete - Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dall'art. 7 del Regolamento Didattico
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Grazia Distaso	grazia.distaso@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
Modalità di erogazione			
Periodo di erogazione	Primo semestre		
Anno di corso	Primo		
Modalità di erogazione	Didattica frontale. Il corso si svolge in un unico modulo e prevede interventi seminariati tenuti dagli studenti.		

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	24 settembre 2018
Fine attività didattiche	21 dicembre 2018
Aule e Orari	L'orario è pubblicato al seguente link .

Syllabus	
Prerequisiti	È auspicabile, benché non obbligatoria, la conoscenza, a livello di base, dei caratteri essenziali della versificazione e dei principali elementi dello stile poetico.
Risultati di apprendimento previsti (declinati rispetto ai Descrittori di Dublino)	<ul style="list-style-type: none"> <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Il corso di Metrica e stilistica si pone come obiettivo primario quello di far comprendere in profondità la struttura di un testo poetico nelle sue specificità e nei suoi elementi compositivi. Considerata come un elemento tecnico secondario, la metrica è stata per lungo tempo bandita dall'insegnamento scolastico, anche per la falsa idea del suo superamento da parte del verso libero moderno. Occorre invece migliorare la consuetudine con le norme ritmiche che assicurano la conoscenza del senso del ritmo. Analogamente l'attenzione alla parola poetica nella sua unicità e al contempo nella connessione intertestuale con la tradizione letteraria, lo studio del testo, fatto attraverso l'analisi delle figure retoriche

	<p>presenti e anche attraverso l'analisi delle varianti d'autore, garantiscono una comprensione dello stile peculiare di un autore in rapporto alla sua opera complessiva, al genere di appartenenza dell'opera (lirica, poema, favola pastorale, melodramma), al contesto storico-culturale.</p> <p>Il programma d'esame si basa dunque sulla lettura diretta dei testi e su una fruizione critica che consenta di porne in rilievo, con adeguati strumenti metodologici, il contenuto, lo stile e la metrica, il rapporto con la tradizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Attraverso la 'strumentazione' fornita, lo studente potrà penetrare questioni interpretative via via più complesse acquisendo consapevolezza della originalità e varietà dei testi. <i>Autonomia di giudizio:</i> L'autonomia di giudizio consiste nella capacità dello studente di affrontare il testo analizzandolo in proprio nei vari aspetti che ne costituiscono l'unitaria e peculiare configurazione letteraria e mostrando anche di saper cogliere elementi dello stesso non considerati dagli studi specifici. • <i>Abilità comunicative:</i> Saper spiegare il lessico poetico di un testo, sia che appartenga alla letteratura dei primi secoli sia che appartenga all'ambito moderno, commentandolo in corretto italiano attraverso l'esposizione delle sue caratteristiche metriche e stilistiche e mostrando di saper comunicare il significato delle scelte compiute dall'autore (per es. ballata, sonetto, madrigale, ottava rima; figure retoriche particolari ecc.). • <i>Capacità di apprendere:</i> Capacità di analizzare le forme dei testi letterari, acquisendo tramite la lettura dei testi e la frequentazione della bibliografia critica le cognizioni relative all'uso letterario in senso lato della parola. Verranno così ad essere compresi dallo studente i principi tecnici e teorici da cui partire per riconoscere i fondamenti compositivi dei testi.
Contenuti di insegnamento	Esegesi di alcuni testi della tradizione letteraria italiana con approfondimenti e articolazioni molteplici sulla base di studi specifici, in senso critico e teorico, e di adeguate conoscenze metodologiche di ambito metrico e retorico. In tal modo, attraverso il confronto con i testi da una parte, con la bibliografia critica dall'altra, lo studente viene condotto a seguire un fruttuoso percorso di ricerca a livello di laurea magistrale.
Programma	
Testi di riferimento	<p>Parte istituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P. G. Beltrami, <i>Gli strumenti della poesia</i>, Bologna, il Mulino, 1999 (i capitoli saranno indicati a inizio del corso) - <i>I Maestri della critica stilistica</i> (a cura della cattedra) <p>Parte monografica: La poesia novecentesca fra gli anni Venti e Trenta</p> <p>a) TESTI.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Umberto Saba, <i>Il Canzoniere</i> (ed. a scelta) - Eugenio Montale, <i>Ossi di seppia</i>, a cura di P. Cataldi, F. D'Amely, Oscar Mondadori 2016 - <i>Le Occasioni</i>, a cura di T. De Rogatis, Oscar Mondadori 2011

	<p>(indicazione dei componimenti presi in esame sarà data sulla pagina della docente nel sito del Dipartimento LELIA)</p> <p>b) CRITICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - D'A.S. Avalle, <i>Tre saggi su Montale</i>, Torino, Einaudi, 1972 - P.V. Mengaldo, <i>Aspetti e tendenze della lingua poetica del Novecento</i>, in <i>La tradizione del Novecento. Da D'Annunzio a Montale</i>, Milano, Feltrinelli, 1975 - L. Blasucci, <i>Gli oggetti di Montale</i>, Bologna, il Mulino, 2002 - S. Carrai, <i>Saba</i>, Roma, Salerno Editrice, 2017 <p>c) BIBLIOGRAFIA AGGIUNTIVA obbligatoria per studenti non frequentanti (in possesso dell'attestato di studente non frequentante rilasciato dal Presidente di Corso di laurea):</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Villoresi, <i>Come leggere "Ossi di seppia" di Eugenio Montale</i>, Milano, Mursia, 1997 <p>d) LETTURE FACOLTATIVE INTEGRATIVE (consigliate per eventuali approfondimenti personali):</p> <ul style="list-style-type: none"> - L. Spitzer, <i>Critica stilistica e storia del linguaggio</i>, Bari, Laterza, 1954
Note ai testi di riferimento	Le pagine dei testi critici consigliati verranno rese note ad inizio del corso
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali. Il corso si svolge in un unico modulo e prevede interventi seminariali tenuti dagli studenti.</p> <p>Ci si propone di sviluppare l'attitudine alla ricerca dello studente in modo che possa opportunamente analizzare, sulla base della strumentazione metodologico-critica acquisita, anche testi non considerati dal docente. Soprattutto attraverso la forma seminariale sarà possibile condurre lo studente al raggiungimento di tale obiettivo.</p>
Metodi di valutazione	<p>Esame finale orale, che consisterà in un colloquio basato sull'analisi dei testi in programma e sulla discussione delle problematiche critiche emerse. L'apporto dello studente in sede seminariale sarà valutato come parte integrante dell'esame finale.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.</p> <p>Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.</p>
Criteri di valutazione	<p>Si valuterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>: si prenderà in esame la capacità dello studente di appropriarsi degli strumenti di analisi dei testi letterari oggetto di studio, mostrando consapevolezza delle metodologie acquisite e conoscenza dei percorsi bibliografici. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>: lo studente dovrà essere in grado di compiere esegesi applicate a testi letterari diversi da quelli considerati dal docente, contestualizzandoli negli ambiti storico-culturali di riferimento per poterne intendere la specifica valenza retorico-stilistica. • <i>Autonomia di giudizio</i>: si valuteranno la capacità critica raggiunta dallo studente attraverso il confronto con i testi e con la bibliografia specialistica, e la finezza interpretativa. • <i>Abilità comunicative</i>: si valuterà la capacità di argomentare e riflettere in modo articolato e con un lessico preciso sui temi complessi suscitati dagli approfondimenti critici compiuti e

	<p>dalle prospettive metodologico-ermeneutiche adottate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere</i>: si valuterà la capacità dello studente di fare buon uso degli strumenti metodologici acquisiti e di mostrare attitudine alla conoscenza di nuovi percorsi attraverso il confronto anche con esperienze multidisciplinari, di ambito italiano ed europeo.
<p>Tesi di laurea Requisiti e/o modalità assegnazione</p>	<p>La tesi di laurea, richiesta con largo anticipo rispetto alle scadenze, verrà concordata dallo studente con il docente, dopo che quest'ultimo avrà potuto verificare attraverso l'esame ed eventuali forme seminariali l'attitudine dello studente stesso allo svolgimento approfondito di un percorso di ricerca nell'ambito specifico della disciplina.</p>
<p>Ricevimento</p>	<p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento: http://www.uniba.it/docenti/distaso-grazia</p> <p>Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p>
<p>Altro</p>	